

Allgemeines

# Reichs-Gesetz- und Regierungsblatt

für das

## Kaisertum Oesterreich.

LII. Stück.

Ausgegeben und versendet am 26. August 1852.

**169.**

**Postvertrag zwischen Oesterreich und dem Kirchenstaate vom 30. März 1852.**

Unterzeichnet zu Rom am 30. März 1852. In den Ratificationen ausgewechselt ebendaselbst am 11. Juni 1852.

**Nos Franciscus Josephus Primus,  
divina favente clementia Austriae Imperator:**

Rex Hungariae, Bohemiae, Lombardiae et Venetiarum, Dalmatiae, Croatiae, Slavoniae, Galiciae, Lodomeriae et Illiriae; Archidux Austriae; Magnus Dux Cracoviae; Dux Lotharingiae, Salisburgi, Styriae, Carinthiae, Carnioliae et Bucovinae; Magnus Princeps Transilvaniae; Marchio Moraviae; Dux superioris et inferioris Silesiae, Comes Habsburgi et Tirolis; Magnus Wojwoda Wojvodinae Serbiae etc. etc.

Notum testatumque omnibus et singulis, quorum interest, tenore praesentium facimus:

Quum ea, quae die 5. Novembris anni 1850 Nostrum inter et Cæsareæ et Regiae Celsitudinis Suae Archiducis Austriae, Magni Ducis Hetruriae, plenipotentiarios Florentiae inita, atque a Nobis die 30. ejusdem mensis et anni sancita est conventio fundamentalis, super austro-italica unione postali, etiam a plenipotentiario Suae Sanctitatis, et Nostro, ad id proprie delegatis, veluti ab eisdem pacta, agnita et accepta sit, addita insuper speciali conventione postali, die 30. Martii a. c. inita et signata Romæ tenoris sequentis:

**Urtext.**

Essendo stata conclusa in Firenze sotto la data del cinque novembre mille ottocento cinquanta fra i plenipotenziari austriaco e toscano una Convenzione fondamentale per una lega postale austro-italica, ed essendosi determinati i Governi pontificio ed austriaco di applicare ai rispettivi loro Stati la predetta Convenzione fondamentale, i plenipotenziari dei due Stati medesimi, cioè:

**per Sua Santità:**

Sua Eminenza Reverendissima il signor Cardinale Giacomo Antonelli, Segretario di Stato della stessa Sua Santità ecc.,

**per Sua Maestà l'Imperatore d'Austria:**

Il signor Conte Maurizio d'Esterházy, Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di S. M. I. e R. Apostolica presso la Santa Sede ecc.

chiamati dai loro poteri e dalle loro istruzioni, hanno stipulato di accordo, sotto riserva delle ratifiche Sovrane, la seguente Convenzione speciale:

**Articolo 1.**

Accessione del Governo di Sua Santità alla lega postale austro-italica.

Premesso che sotto la data del 5 novembre 1850 fu stipulata in Firenze tra i Governi di Sua Maestà l'Imperatore d'Austria da una parte, e di S. A. I. R. l'Arciduca Granduca di Toscana dall'altra una Convenzione fondamentale per una lega postale austro-italica, il Governo di Sua Santità dichiara di accedere alla lega stessa e di accettare la sovraccennata Convenzione fondamentale di cui si allega sotto A come parte integrante una copia autentica, salve

**Übersetzung.**

Nachdem in Florenz unter dem 5. November 1850 zwischen den Bevollmächtigten von Oesterreich und Toscana ein Vertrag über die Grundlagen eines österreichisch-italienischen Postvereines abgeschlossen worden ist, und sich die päpstliche und die österreichische Regierung bestimmt gefunden haben, den vorerwähnten Vertrag auch in ihren beiderseitigen Staaten zur Anwendung zu bringen, sind die Bevollmächtigten derselben beiden Staaten, und zwar

**für Seine Heiligkeit:**

Seine Eminenz der Herr Cardinal Jacob Antonelli, Staatssecretär Seiner Heiligkeit sc., und

**für Seine Majestät den Kaiser von Oesterreich:**

der Herr Graf Moriz Esterházy, außerordentlicher Gesandter und bevollmächtigter Minister Seiner k. k. Apostolischen Majestät bei dem heiligen Stuhle sc.

durch ihre Vollmachten und Instructionen berufen, unter Vorbehalt der Ratificationen ihrer Souveräne über nachfolgenden Specialvertrag übereingekommen:

**Artikel 1.**

Beitritt der Regierung Seiner Heiligkeit zum österreich-italienischen Postvereine.

Nachdem unter dem 5. November 1850 in Florenz zwischen den Regierungen Seiner Majestät des Kaisers von Oesterreich einerseits, und Seiner k. k. Hoheit des Erzherzogs-Großherzogs von Toscana andererseits ein Vertrag über die Grundlagen eines österreichisch-italienischen Postvereines abgeschlossen worden ist, erklärt die Regierung Seiner Heiligkeit, diesem Postvereine beizutreten, und den vorerwähnten Hauptvertrag, von welchem unter A eine authentische Abschrift als integrirender Bestand-

le modificazioni e riserve contenute nella presente Convenzione speciale.

Tutte le disposizioni contenute nella Convenzione fondamentale del 5 novembre 1850 saranno applicabili giusta l'articolo 1 della medesima, e salve le modificazioni e riserve di cui sopra, tanto alla corrispondenza, concambiantesi fra lo Stato pontificio e gli altri paesi appartenenti alla lega postale austro-italica, quanto a quella concambiantesi fra lo Stato pontificio e gli Stati esteri.

Le disposizioni concernenti la circolazione delle corrispondenze nell'interno dello Stato pontificio rimangono interamente nel dominio della propria di lui amministrazione.

### Articolo 2.

#### Comunicazioni postali.

Le comunicazioni postali attualmente in vigore fra lo Stato pontificio e i Dominii austriaci restano inalterate.

### Articolo 3.

#### Concerti sulle spese di trasporto delle corrispondenze.

I due Governi contraenti convengono sul principio, che ciascuno di essi abbia a sopportare le spese di trasporto delle corrispondenze sul proprio territorio fino alla prima stazione postale del rispettivo Stato limitrofo compreso nella lega.

Essendo attualmente in attività una giornaliera corrispondenza fra Mantova e Firenze per la via di Bologna mediante tre corsi settimanali di corrieri, e quattro di staffetta ordinaria (una di queste ultime per ora sostituita da un forgoncino militare austriaco) e trovandovisi l'amministra-

theil beigeöffneten ist, mit Ausnahme der Abänderungen und Vorbehalte anzunehmen, welche in dem gegenwärtigen Specialvertrage enthalten sind.

Alle Bestimmungen des Hauptvertrages vom 5. November 1850 haben in Gemäßheit des Artikel 1 desselben, jedoch mit Ausnahme der vorerwähnten Abänderungen und Vorbehalte, sowohl auf die Correspondenzen, welche zwischen dem Kirchenstaate und den Staaten des österreichisch-italienischen Postvereines, als auch auf jene, welche zwischen dem Kirchenstaate und den auswärtigen Staaten versendet werden, Anwendung zu finden.

Die den inneren Correspondenzverkehr des Kirchenstaates betreffenden Anordnungen bleiben gänzlich dessen eigener Verwaltung anheimgestellt.

### Artikel 2.

#### Postverbindungen.

Die gegenwärtig bestehenden Postverbindungen zwischen dem Kirchenstaate und den österreichischen Staaten bleiben unverändert.

### Artikel 3.

#### Bereinbarung über die Kosten der Correspondenzbeförderung.

Die beiden vertragschließenden Regierungen vereinbaren sich über den Grundsatz, daß jede von ihnen die Kosten für die Beförderung der Correspondenzen auf dem eigenen Gebiete bis zur ersten Poststation des angränzenden Vereinsstaates zu tragen habe.

Da gegenwärtig eine tägliche Postverbindung zwischen Mantua und Florenz auf dem Wege über Bologna mittelst des wöchentlich dreimaligen Courier- und viermaligen ordinären Staffeten-Curses besteht (einer der letzteren wird gegenwärtig durch einen österr. Militär-Packwagen ersetzt), und da die päpstliche

zione postale pontificia al presente coin-  
teressata pel solo inoltro delle proprie  
corrispondenze, e non pel prodotto dei  
viaggiatori e degli articoli che s'inoltrano  
coi corrieri e col forgoncino, si conviene  
che le spese pei tre corsi dei corrieri e per  
le quattro spedizioni di staffette settima-  
nali proseguiranno ad essere sostenute dai  
Governi austriaco e toscano anche per la  
percorrenza sul territorio pontificio sino a  
che non sarà attivato il nuovo servizio  
preveduto all' articolo 40 della presente  
Convenzione. Però sino a che non sarà  
attivato questo nuovo servizio, il Governo  
pontificio corrisponderà in rate trimestrali  
a quello austriaco la somma di annui scudi  
mille quattrocento novantasette e bajocchi  
ottantasette e mezzo (Sc. 1497,87½) d'accordo stabilito a titolo d'indennizzo  
di spese pel trasporto delle corrispon-  
denze pontificie.

Il Governo austriaco s'incarica di  
corrispondere la rispettiva quota della  
suddetta somma al Governo toscano.

#### Articolo 4.

Abolizione delle competenze  
stabiliate nella Convenzione po-  
stale pontifico-austriaca  
dell' anno 1823.

In correlazione alle stipulazioni con-  
tenute tanto nell' articolo precedente  
quanto nei seguenti, vengono sopprese  
le competenze che in forza degli articoli  
VI e VII della Convenzione postale  
pontifico-austriaca del 19 agosto 1823 il  
Governo pontificio ebbe a corrispondere  
a quello austriaco per la reciproca tra-  
missione delle corrispondenze estere.

Postverwaltung hierbei dermalen nur durch die  
Beförderung ihrer eigenen Correspondenzen  
beteiligt ist, und auch nicht an dem Erträg-  
nisse der Reisenden und Sendungen, welche  
mittels der Couriere und Packwagen befördert  
werden, Theil nimmt, so kommt man überein,  
daß die Kosten für den wöchentlich dreimaligen  
Courier- und viermaligen Staffetten-Curs von  
der österreichischen und der toscanischen Regie-  
rung auch für die auf päpstlichem Gebiete zu  
durchlaufenden Strecken fortan und in so lange  
zu tragen sind, bis nicht der neue Eilwagen-  
Curs, wovon der Artikel 40 des gegenwärtigen  
Vertrages handelt, zur Ausführung kommen  
wird. So lange aber dieser neue Curs nicht zur  
Ausführung kommt, wird die päpstliche Re-  
gierung an die österreichische in vierteljährigen  
Raten die Summe von jährlichen Eintausend  
vierhundert sieben und neunzig Scudi sieben  
und achtzig und einen halben Bajocco  
(Scudi 1497, 87½) als die im gemein-  
samen Einverständnisse festgesetzte Entschädi-  
gung für die Beförderungskosten der römischen  
Correspondenzen bezahlen.

Die österreichische Regierung verpflichtet  
sich, der toscanischen Regierung den ihr von  
erwähnter Summe zukommenden Anteil zu  
erfolgen.

#### Artikel 4.

Aufhebung der in dem österreichisch-  
päpstlichen Postvertrage vom Jahre  
1823 festgesetzten Zahlungen.

In Gemäßheit der im vorhergehenden  
und in den nachfolgenden Artikeln enthaltenen  
Bestimmungen werden die Zahlungen einge-  
stellt, welche kraft der Artikel VI und VII des  
päpstlich-österreichischen Postvertrages vom  
19. August 1823 die päpstliche Regierung an  
die österreichische für die wechselseitige Aus-  
lieferung der ausländischen Correspondenzen  
zu leisten hatte.

## A. Corrispondenze pontificio-austriache.

### Articolo 5.

#### Tariffa per la loro tassazione.

Le tasse che si percepiscono al presente sulle corrispondenze nate nello Stato pontificio e destinate per l'Austria, e viceversa nate nello Stato austriaco, e destinate per lo Stato pontificio sono abolite. Verrà loro sostituita la comune tariffa stabilita nella Convenzione fondamentale modificata come appresso.

### Articolo 6.

#### Lettera semplice, peso.

Il peso della lettera semplice viene fissato in Austria fino a un lotto di Vienna pari a gramme  $17\frac{1}{2}$  (articolo 10 della Convenzione fondamentale) e nello Stato pontificio a denari  $14\frac{5}{6}$  pari a gramme  $17\frac{1}{2}$  che per comodo si stabiliscono a denari 15.

### Articolo 7.

#### Tassa.

Per la percezione delle tasse nello Stato pontificio, si conviene che i 3, 6 e 9 carantani fissati dall'articolo 9 della Convenzione fondamentale i quali a tariffa corrisponderebbero rispettivamente a bajocchi  $2\frac{2}{5}$ ,  $4\frac{4}{5}$  e  $7\frac{2}{5}$  sieno valutati 2, 5 e 8 bajocchi.

### Articolo 8.

#### Stampé e campioni.

Sulle stampe qualunque compresi i giornali, gazzette e fogli periodici posti sotto fascia lo Stato pontificio percepirà un bajocco per ogni 15 denari ossia gramme  $17\frac{1}{2}$  senza riguardo a distanza.

## A. Römisch-österreichische Correspondenzen.

### Artikel 5.

#### Tarif für die Taxirung derselben.

Die Gebühren, welche man gegenwärtig für die aus Österreich herrührenden und nach dem Kirchenstaate bestimmten und umgekehrt aus dem Kirchenstaate herrührenden und nach Österreich bestimmten Correspondenzen einhebt, werden aufgehoben und an ihre Stelle tritt der gemeinschaftliche im Hauptvertrage festgesetzte Tarif mit der nachfolgenden Modification.

### Artikel 6.

#### Einfacher Brief. — Gewicht.

Das Gewicht des einfachen Briefes wird in Österreich mit 1 Wiener Loth, gleich  $17\frac{1}{2}$  Gramme (Artikel 10 des Hauptvertrages) und im Kirchenstaate mit  $14\frac{5}{6}$  Denari (gleich  $17\frac{1}{2}$  Grammen festgesetzt, welche der Bequemlichkeit wegen auf 15 Denari abgerundet werden.

### Artikel 7.

#### Taxe.

Bezüglich der Einhebung der Taxen im Kirchenstaate kommt man überein, daß die im Artikel 9 des Hauptvertrages festgesetzten 3, 6 und 9 Kreuzer, welche nach dem Tarife  $2\frac{2}{5}$ ,  $4\frac{4}{5}$  und  $7\frac{2}{5}$  Bajocchi entsprechen würden, gleichzuhalten seien: 2, 5 und 8 Bajocchi.

### Artikel 8.

#### Drucksachen und Waarenmuster.

Für Drucksachen jeder Art, worunter Journale, Zeitungen und periodische Blätter unter Krenzband begriffen sind, wird der Kirchenstaat 1 Bajocco für je 15 Denari oder  $17\frac{1}{2}$  Gramme ohne Unterschied der Entfernung erheben.

Per i campioni o mostre si esigerà la tassa di una lettera semplice per ogni due lotti, ossia per ogni 35 gramme (30 denari) analogamente all' articolo 13 della Convenzione fondamentale.

Se però la tassa indicata tanto per le stampe che per i campioni o mostre non fosse stata pagata all' atto della impostazione, queste spedizioni andranno soggette alla tassa ordinaria delle lettere, e saranno trattate come le lettere non franche, o non munite dei bollini sufficienti al loro affrancamento, come al seguente articolo 12.

#### Articolo 9.

##### Francazione per mezzo dei francobolli.

Il pagamento del porto, che in virtù dell' articolo 11 della Convenzione fondamentale dev' essere per massima anticipato, si effettua per mezzo dell' applicazione di bollini giustificativi l' affrancazione volgarmente detti „francobolli“ i quali si vendono dalle aziende postali dei due Stati.

Questi francobolli porteranno la indicazione del valore diverso di carantani 1, 2, 3, 6 e 9 nell' Austria, e di bajocchi 1 (per un carantano) 2 (tanto per due che tre carantani) 5 e 8 (per sei e rispettivamente per nove carantani) nello Stato pontificio.

#### Articolo 10.

##### Applicazione dei francobolli.

Chi spedisce lettere, stampe e campioni per la posta, dovrà attaccare al margine superiore dell' indirizzo, in modo sicuro, bagnando la materia tenace che si trova sulla parte rovescia del francobollo, uno o tanti francobolli, quanti occorrono per formare uniti il valore della tassa di

Für Waarenproben oder Muster wird die einfache Brieftaxe für je 2 Loth oder je 35 Gramme (30 Denari) in Gemäßheit des Artikel 13 des Hauptvertrages, eingehoben.

Wenn aber die erwähnte Portotaxe sowohl für die Drucksachen, als für die Waarenproben oder Muster nicht bei der Aufgabe entrichtet wird, so werden diese Sendungen der gewöhnlichen Brieftaxe unterworfen, und als unfrankirte oder als bei der Frankirung mit nicht genügender Frankomarke verschene Briefe nach dem unten folgenden Artikel 12 behandelt.

#### Artikel 9.

##### Frankirung mit Frankomarken.

Die Bezahlung des Porto, welches zu Folge des Artikel 11 des Hauptvertrages im Grundsätze voraus entrichtet werden muß, wird mittels Anwendung von Marken bewirkt, welche die Frankirung darthun, gewöhnlich Frankomarken genannt, und bei den beiderseitigen Postämtern verkauft werden.

Diese Frankomarken haben die Angabe des verschiedenen Werthes von 1, 2, 3, 6 und 9 kr. in Oesterreich zu tragen, und von 1 Bajocco (für 1 kr.), 2 Bajocchi (sowohl für 2 als für 3 kr.) und 5 und 8 Bajocchi (für beziehungsweise 6 und 9 kr.) im Kirchenstaate.

#### Artikel 10.

##### - Anwendung der Frankomarken.

Wer Briefe, Drucksachen und Waarenmuster durch die Post versendet, hat am oberen Rande der Adresse mittels Benutzung des auf der Rückseite der Marke aufgetragenen Klebestoffes eine oder so viele Frankomarken haltbar zu befestigen, als nöthig sind, um zusammen den Betrag der nach dem Gewichte, und bei den

francazione secondo il peso, e quanto alle lettere e campioni anche secondo la distanza.

La tassa di raccomandazione ossia di assicurazione, e quella per la ricevuta di ritorno (come all'articolo 14 della Convenzione fondamentale) dovrà pagarsi ciascuna col francobollo di cinque bajocchi o sei carantani.

Quello per l'assicurazione sarà apposto a tergo delle lettera dalla parte del suggello, a cura del mittente, quello per la ricevuta di ritorno sarà apposto alla ricevuta stessa a cura dell'Impiegato postale ricevente.

Ambidue queste tasse di assicurazione (con, o senza ricevuta di ritorno) rimarranno a profitto degli uffici d'impostazione.

#### Articolo 11.

##### Modo d'impostazione.

Le corrispondenze di cui si tratta debbono gittarsi nelle buche a ciò destinate negli Uffici postali.

Quelle che si vogliono spedire raccomandate con, o senza ricevuta di ritorno, debbono essere rimesse nelle mani degli Impiegati postali.

#### Articolo 12.

##### Sopratassa.

Le lettere non francate, o non munite di bolli sufficienti, sono nonostante spedite; ma oltre il porto o quel che manca del porto dovrà pagarsi dal destinatario una sopratassa di baj. 2 (carantani 3) per ogni denari 15 (gramme 17 $\frac{1}{2}$ ) di conformità all'articolo 12 della Convenzione fondamentale.

Briefen und Waarenmustern auch nach der Entfernung entfallenden Frankogebühr zu bilden.

Die Recommandations- oder Versicherungs-Gebühr und jene für das Retour-Recepisse (Artikel 14 des Hauptvertrages) ist jede mittelst einer Frankomarke von 5 Bajocchi oder 6 kr. zu entrichten.

Die Marke für die Recommandation ist auf der Siegelseite des Briefes von dem Aufgeber, jene für das Retour-Recepisse auf dem Recepisse selbst von dem übernehmenden Postbeamten aufzufkleben.

Die beiden Recommandations-Gebühren (mit oder ohne Retour-Recepisse) verbleiben den Aemtern der Aufgabe.

#### Artikel 11.

##### Art der Aufgabe.

Die in Rede stehenden Briefpostsendungen sind in die bei den Postämtern dazu bestimmten Briefkästen einzulegen.

Jene hingegen, die recommandirt mit oder ohne Retour-Recepisse versendet werden wollen, sind den Postbeamten einzuhändigen.

#### Artikel 12.

##### Zutaxe.

Unfrankirte oder mit nicht zreichenden Marken versehene Briefe werden zwar dessen ungeachtet befördert, außer dem Porto oder jenem Betrage, welcher am Porto fehlt, wird der Adressat dafür aber eine Zutaxe von 2 Bajocchi (3 kr.) für je 15 Denari (17 $\frac{1}{2}$  Gramme) in Gemäßheit des Artikels 12 des Hauptvertrages zu bezahlen haben.

## Articolo 13.

Affissione della tariffa delle lettere e della nota dei paesi.

Affinchè possa calcolarsi il porto delle lettere, le amministrazioni postali dei due Stati terranno affissa alla vista del pubblico la tariffa con le disposizioni che alla medesima si riferiscono, e gli elenchi degli uffici postali che non distano l'uno dall'altro più di dieci, poi oltre 10 sino inclusivamente a 20 miglia geografiche di Germania (ossia 40 e relativamente 80 miglia geografiche d'Italia) in linea retta.

Negli uffici principali questi fogli stampati saranno vendibili al pubblico.

## Articolo 14.

Casi nei quali l'applicazione dei francobolli può farsi dagli impiegati postali.

Nei casi dubiosi gl'impostanti hanno il diritto d'interrogare gli ufficiali di posta riguardo alla tassa competente, e questi in tal caso daranno, se bisogna, ed attaccheranno i francobolli occorrenti dei quali sarà loro pagato il prezzo in contanti.

## Articolo 15.

Corrispondenze in transito.

Rimane abbracciato reciprocamente il principio stabilito nell'articolo 8 della Convenzione fondamentale sull'abolizione di qualunque diritto di transito per le corrispondenze circolanti entro il territorio della lega postale austro-italica, a misura che si associeranno alla medesima anche gli altri Stati italiani.

Sino a che non avranno acceduto gli altri Stati italiani alla lega postale austro-italica per le loro corrispondenze a cui dà

## Artikel 13.

Affigirung des Briefposttarifes und des Ortsverzeichnisses.

Um die Berechnung des Briefporto zu ermöglichen, werden die Postverwaltungen bei der Staaten den Tarif mit den darauf bezüglichen Bestimmungen, und die Verzeichnisse jener Postämter, die von einander nicht weiter als 10, dann über 10, bis einschließlich 20 deutsche geographische Meilen (oder 40 und beziehungsweise 80 italienische geographische Meilen) in gerader Linie entfernt sind, zur Einsicht des Publikums affigiren.

Bei den Haupt-Postämtern werden diese gedruckten Blätter für das Publikum verkauflich seyn.

## Artikel 14.

Fälle, in welchen das Aufkleben der Marken durch die Postbediensteten bewirkt werden kann.

In zweifelhaften Fällen steht den Aufgebern das Recht zu, die Postbeamten um die gebührende Taxe zu befragen, und diese haben in einem solchen Falle, wenn es nöthig ist, die erforderlichen Frankomarken, für welche ihnen der Werth im Baren zu bezahlen ist, auszu folgen und aufzukleben.

## Artikel 15.

Transito-Correspondenzen.

Der im Artikel 8 des Hauptvertrages aufgestellte Grundsatz der Aufhebung jeder Transitgebühr für die Correspondenzen, welche sich innerhalb des Gebietes des österreichisch-italienischen Postvereines bewegen, insoweit diesem Vereine auch die übrigen italienischen Staaten beitreten, wird wechselseitig festgehalten.

So lange die übrigen italienischen Staaten dem österreichisch-italienischen Postvereine nicht beigetreten sind, bleiben für deren Correspon-

passaggio il Governo pontificio, rimangono in sua facoltà le trattative coi medesimi.

### Articolo 16.

Tasse pel trasporto delle corrispondenze austro-pontificie a mezzo dei battelli a vapore del Lloyd austriaco.

Le corrispondenze austro-pontificie, qualora portino sull' indirizzo le parole „per la via di mare“ o „col piroscalo del Lloyd“ saranno trasportate a mezzo dei battelli a vapore del Lloyd austriaco, i quali si muovono periodicamente tra Trieste ed Ancona.

Le relative tasse di trasporto, avuto riguardo alle stipulazioni convenute tra il Governo austriaco e la Società del Lloyd austriaco, sono le seguenti:

§. 1. Per ogni lettera semplice del peso di gramme  $17\frac{1}{2}$  (15 denari ossia 1 lotto) proveniente dalla città di Trieste e diretta per Ancona e viceversa, carantani 9 ossia bajocchi 8, dei quali due terzi competono al Lloyd austriaco quale porto marittimo, ed un terzo all' ufficio postale mittente, quale tassa interna.

§. 2. Per ogni lettera semplice del peso di gramme  $17\frac{1}{2}$ , proveniente da qualunque altro luogo della monarchia austriaca, e diretta per qualunque altro luogo dello Stato pontificio, e così viceversa carantani 15 ossia baj. 13 dei quali  $\frac{2}{5}$  come tassa marittima formano la competenza del Lloyd austriaco, mentre gli altri  $\frac{3}{5}$  competono all' ufficio postale mittente quale diritto interno.

Alla medesima tassa vanno sogette anche le lettere semplici che vengono spe-

denzen, welchen die päpstliche Regierung den Durchzug gewährt, dieser die Unterhandlungen mit denselben anheimgestellt.

### Artikel 16.

Taxe für die Beförderung der österreichisch-römischen Correspondenzen durch die Dampfboote des österreichischen Lloyd.

Die österreichisch-römischen Correspondenzen, welche auf der Adresse die Worte „auf dem Seewege“ oder „mit dem Lloyd-Dampfer“ tragen, werden mittelst der Dampfschiffe des österreichischen Lloyd befördert, welche periodisch zwischen Triest und Ancona verkehren.

Die bezüglichen Beförderungsgebühren sind mit Rücksicht auf das zwischen der österreichischen Regierung und der Gesellschaft des österreichischen Lloyd getroffene Uebereinkommen folgende:

§. 1. Für jeden einfachen Brief im Gewichte von  $17\frac{1}{2}$  Grammen (15 Denari oder 1 Lot), welcher aus der Stadt Triest herrührt und nach Ancona bestimmt ist, und umgekehrt, 9 Kreuzer oder 8 Bajocchi, wovon zwei Drittel dem österreichischen Lloyd als Seeporto und Ein Drittel dem Aufgabspostamte als internes Porto zukommen.

§. 2. Für jeden einfachen Brief im Gewichte von  $17\frac{1}{2}$  Grammen, welcher aus irgend einem anderen Orte der österreichischen Monarchie herrührt, und nach irgend einem anderen Orte des Kirchenstaates bestimmt ist, und umgekehrt, 15 Kreuzer oder 13 Bajocchi, wovon  $\frac{2}{5}$  als Seeporto den Anteil des österreichischen Lloyd bilden, während die übrigen  $\frac{3}{5}$  als internes Porto dem Aufgabspostamte zukommen.

Derselben Taxe unterliegen auch die einfachen Briefe, welche von Triest nach irgend

dite da Trieste per qualunque luogo dello Stato pontificio, con eccezione della città di Ancona e così viceversa quelle che vengono spedite da Ancona per qualsiasi luogo della monarchia austriaca eccettuate la città di Trieste, per le quali due città rimane provveduto col §. 1 del presente articolo.

§. 3. Per i campioni o mostre la medesima tassa come ai §§. 1 e 2, ma per ogni gramme 35 ossia 30 denari (2 lotti).

§. 4. Per le stampe sotto faccia per ogni gramme  $17\frac{1}{2}$  ossia 15 denari (1 lotto) indistintamente carantani 2 ossia bajocchi 2, dei quali una metà compete alla Società del Lloyd austriaco e l'altra all'ufficio postale mitente.

§. 5. Per le lettere non affrancate a mezzo di francobolli o non munite di bolli sufficienti dovrà pagare il destinatario oltre le tasse indicate ai §§. 1 e 2, una sopratassa di carantani 3 ossia bajocchi 2 per ogni gramme  $17\frac{1}{2}$  di conformità al l'articolo 12 della Convenzione fondamentale, e ciò a vantaggio di quell'amministrazione postale nel cui territorio vengono impostate simili lettere.

I campioni (mostre) e le stampe, qualora le tasse indicate ai §§. 3 e 4 non fossero state pagate a mezzo di francobolli all'atto della impostazione, saranno del pari caricate delle medesime tasse che sono fissate per le lettere non affrancate, e non munite di bolli sufficienti.

§. 6. Le tasse marittime indicate ai §§. 1, 2, 3 e 4 che saranno esatte dagli uffici postali pontificii, dovranno essere bonificate alla cassa postale austriaca, la quale ne eseguirà l'ulteriore rimborso al Lloyd austriaco.

einem Orte des Kirchenstaates mit Ausnahme der Stadt Ancona, und umgekehrt jene, welche von Ancona nach irgend einem Orte der österreichischen Monarchie, die Stadt Triest ausgenommen, gesendet werden, für welche beiden Städte durch den §. 1 des gegenwärtigen Artikels vorgesehen ist.

§. 3. Für Waarenproben und Muster dieselbe Taxe wie in §§. 1 und 2, aber für je 35 Gramme, oder 30 Denari (2 Loth).

§. 4. Für Drucksachen unter Kreuzband für je  $17\frac{1}{2}$  Gramme oder 15 Denari (1 Loth) ohne Unterschied 2 fr. oder 2 Bajocchi, wovon die eine Hälfte der Gesellschaft des österreichischen Lloyd zukommt, die andere dem Aufgab-Postamte.

§. 5. Für Briefe, welche nicht mittels Frankomarken frankirt oder mit nicht zureichenden Marken versehen sind, hat der Adressat außer dem in §§. 1 und 2 angegebenen Porto eine Zutaxe von 3 fr. oder 2 Bajocchi für je  $17\frac{1}{2}$  Gramme in Übereinstimmung mit dem Artikel 12 des Hauptvertrages zu entrichten, und zwar zu Gunsten jener Postverwaltung, in deren Gebiet solche Briefe aufgegeben werden.

Die Waarenproben (Muster) und Drucksachen, wenn die in §§. 3 und 4 erwähnten Portotaxen nicht bei der Aufgabe mittels Anwendung der Frankomarken entrichtet worden wären, werden gleichfalls mit denselben Taxen belegt, welche für unfrankirte und für mit nicht zureichenden Marken versiegte Briefe festgesetzt sind.

§. 6. Die in §§. 1, 2, 3 und 4 erwähnten Seeportotaxen sind, wenn sie von den päpstlichen Postämtern eingehoben werden, an die österreichische Postcasse zu vergüten, welche sodann deren weitere Abfuhr an den österreichischen Lloyd bewerkstelligt.

**B. Corrispondenza pontificia con gli Stati esteri pei quali è mediatrice l'amministrazione postale austriaca (astrazione fatta dagli Stati germanici e da quelli al di là).**

Articolo 17.

Stati esteri pei quali le lettere possono essere spedite affrancate o no.

I paesi per, e dai quali le corrispondenze senza toccare gli Stati della Confederazione germanica (di cui alla lettera C) possono essere spedite o ricevute dallo Stato pontificio per la via dell'Austria, o intieramente affrancate, o cariche dell'intero porto ad arbitrio dell'impostante (articolo 22 della Convenzione fondamentale) sono i seguenti, cioè:

La Russia, la Polonia, le Isole Joniche, la Grecia (le lettere dalla Grecia per lo Stato pontificio saranno affrancate fino a Trieste), la Svizzera, la Sardegna, la Francia, l'Algeria, la Gran Bretagna, le possessioni e colonie inglesi dell'America del Nord e le seguenti città nella Turchia europea ed asiatica nell'Egitto, e nei principati Danubiani, cioè Bucarest, Jassy, Botutschany, Galaz, Ibraila, Seres, Salonichio, Constantinopi, Smirne, Alessandria d'Egitto, Berutti, Canea, Cesme, Tenedo, Dardanelli, Gallipoli, Larnacca, Rodi, Samsun, Tulcza, Varna e Trebisonda.

Devono all'incontro essere affrancate nell'atto della impostazione le lettere dirette per la Spagna ed il Portogallo fino alla frontiera gallo-ispana, quelle pel Belgio (qualora vengano istradate per la via di Francia) fino alla frontiera gallo-belgica, quelle per i paesi transatlantici (eccettuate le possessioni e colonie inglesi)

B. Correspondenz zwischen dem Kirchenstaate und jenen auswärtigen Staaten, für welche die österreichische Postverwaltung als Vermittler dient, (abgesehen von den deutsch-österreichischen Postvereins- und den darüber hinausgelegenen Staaten.)

Artikel 17.

Auswärtige Staaten, nach welchen die Briefe frankirt versendet werden können oder nicht.

Die Länder, nach und aus welchen die Correspondenzen ohne die Staaten des deutsch-österreichischen Postvereines (wovon sub lit. C) zu berühren, auf dem Wege durch Österreich, nach der Willkür des Aufgebers entweder ganz frankirt oder mit dem ganzen Porto belastet, von dem Kirchenstaate versendet oder empfangen werden können (Artikel 22 des Hauptvertrages) sind folgende:

Rußland, Polen, die ionischen Inseln, Griechenland (die Briefe aus Griechenland nach dem Kirchenstaate müssen bis Triest frankirt werden), die Schweiz, Sardinien, Frankreich, Algier, Großbritannien, die englischen Besitzungen und Colonien in Nord-Amerika, und die folgenden Städte in der europäischen und asiatischen Türkei, in Egypten und in den Donauprähtern, nämlich: Bukarest, Jassy, Botutschany, Galacz, Ibraila, Seres, Salonichi, Constantinopel, Smirna, Mazedonien in Egypten, Beirut, Canea, Cesme, Tenedos, die Dardanellen, Gallipoli, Larnacca, Rhodos, Samsun, Tulcza, Varna und Trapezunt.

Dagegen müssen bei der Aufgabe frankirt werden: die nach Spanien und Portugal bestimmten Briefe bis an die französisch-spanische Grenze; jene nach Belgien (insoferne sie durch Frankreich instradirt werden) bis an die französisch-belgische Gränze; jene nach den transatlantischen Ländern (die englischen Besitzungen und Colonien ausgenommen) bis zum dortigen

fino al punto dello sbarco colà; quelle per i luoghi interni della Turchia europea ed asiatica, dell'Egitto e dei principati sul Danubio sino ad una delle suddette città di Bucarest, Jassy ecc. la quale secondo la situazione geografica ne curerà l'ulteriore inoltro, quelle per le Indie orientali e Hongkong fino ad Alessandria; quelle in fine per la China ed i paesi situati al di là delle Indie orientali, fino al punto dello sbarco colà.

Le lettere provenienti dai paesi qui sopra menzionati coi quali sussiste ancora l'obbligo dell'affrancazione, saranno assoggettate sempre alle rispettive tasse (articolo 21 della presente Convenzione) che dovranno essere soddisfatte dal destinatario nello Stato pontificio.

Il Governo austriaco s'impegna a dare immediatamente avviso al Governo pontificio appena si effettui la rinnovazione di alcuna delle Convenzioni postali da esso stipulate coi singoli Stati esteri, e ciò allorquando ne venisse portata un'alterazione qualsivoglia alla entità dell'analogo porto estero, alle relative graduazioni di peso, o all'affrancazione obbligatoria, ove questa ancora sussiste.

### Articolo 18.

#### Peso della lettera semplice.

Finchè non siano combinate disposizioni pienamente uniformi coi rispettivi Stati esteri, il peso della lettera semplice sia in riguardo al comun porto austro-pontificio (articolo 23 della Convenzione fondamentale), sia in riguardo alle tasse estere, si regolerà secondo il convenuto su ciò tra l'Austria ed i paesi esteri, e viene fissato come segue:

Ausschiffungspuncke; jene nach den inneren Orten der europäischen und asiatischen Türkei, Egyptens und der Donaufürstenthümer bis zu einer der obgenannten Städte: Bukarest, Jassy &c., von wo aus je nach der geographischen Lage die Weiterbeförderung besorgt wird; die nach Ostindien und Hongkong bestimmten, bis nach Alexandrien; endlich jene nach China und nach über Ostindien hinausgelegenen Ländern bis zu dem dortigen Ausschiffungspuncke.

Die aus den oberwähnten Ländern einlangenden Briefe, für welche noch der Frankaturzwang besteht, werden stets mit den bezüglichen Portogebühren belegt (Artikel 21 der gegenwärtigen Convention), welche von dem Adressaten im Kirchenstaate zu entrichten sind.

Die österreichische Regierung verbindet sich, sogleich der päpstlichen Regierung Kenntniß zu geben, wenn die Erneuerung eines von ihr mit den einzelnen fremden Staaten abgeschlossenen Vertrages stattfindet, und zwar sobald hierdurch was immer für eine Änderung in dem Betrage des bezüglichen auswärtigen Porto, in der betreffenden Gewichtssteigerung, oder dem Frankirungszwange, wo er noch besteht, eintritt.

### Artikel 18.

#### Gewicht des einfachen Briefes.

So lange nicht vollkommen gleichförmige Bestimmungen mit den bezüglichen fremden Staaten vereinbart sind, richtet sich das Gewicht des einfachen Briefes, sowohl in Hinsicht auf das gemeinschaftliche österreichisch-römische Porto (Artikel 23 des Hauptvertrages), als in Hinsicht auf die fremdländischen Portogebühren, nach dem hierüber zwischen Österreich und den auswärtigen Staaten getroffenen Uebereinkommen, und wird folgendermaßen festgesetzt:

Per, e dalle Isole joniche, Malta, l'Egitto, le Indie orientali e Hongkong nella China, la Turchia europea ed asiatica, i principati danubiani, e la Grecia con gramme  $17\frac{1}{2}$  ossi denari 15 (un lotto di Vienna).

Per, e dalla Russia e Polonia, i paesi al di là delle indie orientali, e la China con gramme 13 ossia denari 11 ( $\frac{3}{4}$  di lotto).

Per, e dalla Svizzera, Francia, l'Algeria, la Gran Bretagna, la Spagna e Portogallo, il Belgio, le possessioni e colonie inglesi dell'America del Nord, e gli altri paesi transatlantici, con gramme  $8\frac{1}{2}$  ossia denari  $7\frac{1}{2}$  ( $\frac{1}{2}$  lotto).

#### Articolo 19.

Porto comune, porto estero.

Le corrispondenze concambiantisi fra lo Stato pontificio e gli Stati e paesi nominati nei precedenti articoli 17 e 18 verranno trattate di conformità al titolo III (articolo 21, 22, 23 e 24) della Convenzione fondamentale.

Conseguentemente tali corrispondenze non verranno caricate che:

1. Del porto comune austro-pontificio di bajocchi 8 (carantani 9) relativamente all'inoltro sui territorj austro-pontificii, e

2. del rispettivo porto estero (a norma delle Convenzioni postali stipulate tra l'Austria e gli Stati esteri) per l'inoltro dal punto di uscita dagli Stati austriaci sino al luogo di destinazione all'estero, o dal punto di spedizione all'estero fino all'ingresso negli Stati austriaci.

Nach und aus den ionischen Inseln, Malta, Egypten, Ostindien und Hongkong in China, der europäischen und asiatischen Türkei, den Donauständen und Griechenland auf  $17\frac{1}{2}$  Gramme oder 15 Denari (1 Wiener Lot).

Nach und aus Russland, Polen, den über Ostindien hinausgelegenen Ländern und China auf 13 Gramme oder 11 Denari ( $\frac{3}{4}$  Lot).

Nach und aus der Schweiz, Frankreich, Algier, Großbritannien, Spanien und Portugal, Belgien, den englischen Besitzungen und Colonien in Nord-Amerika, und den anderen transatlantischen Ländern auf  $8\frac{1}{2}$  Gramme, oder  $7\frac{1}{2}$  Denari ( $\frac{1}{2}$  Lot).

#### Artikel 19.

Gemeinschaftliches Porto — fremdländisches Porto.

Die Correspondenzen zwischen dem Kirchenstaate und den in den vorhergehenden Artikeln 17 und 18 genannten Staaten und Ländern werden in Gemäßheit des Abschnittes III (Artikel 21, 22, 23 und 24 des Hauptvertrages) behandelt.

Hiernach werden die fraglichen Correspondenzen nur belastet:

1. Mit dem gemeinschaftlichen österreichisch-römischen Porto von 8 Bajocchi (9 Kr.) für die Beförderung auf dem österreichischen und päpstlichen Gebiete, und

2. mit dem entfallenden fremden Porto (nach Maßgabe der zwischen Österreich und den auswärtigen Staaten abgeschlossenen Postverträge) für die Beförderung vom Ausgangspunkte aus Österreich bis zum Bestimmungsorte im Auslande, oder vom Aufgabsorte im Auslande bis zum Eintritte in die österreichischen Staaten.

**Articolo 20.**

Riscossione del porto comune,  
rimborso del porto estero.

Il porto comune austro-pontificio rimarrà a vantaggio dell'amministrazione postale pontificia per le corrispondenze impostate presso gli uffici postali pontificii, ed a vantaggio dell'amministrazione austriaca per quelle impostate negli Stati al di là dell'Austria (articolo 24 della Convenzione fondamentale).

Il porto estero per le corrispondenze affrancate nello Stato pontificio a destinazione dei menzionati Stati e luoghi esteri, o che da questi ultimi venissero spedite non franche per lo Stato pontificio, verrà bonificato dall'amministrazione postale pontificia a quella austriaca, e sarà cura di questa ultima di farne l'ulteriore rimborso alle rispettive amministrazioni postali degli Stati esteri.

**Articolo 21.**

Tassa complessiva di porto per una lettera semplice.

La tassa complessiva di porto della suddetta corrispondenza per la lettera semplice importa come segue.

**Artikel 20.**

Bezug des gemeinschaftlichen Porto  
— Vergütung des fremdländischen  
Porto.

Das gemeinschaftliche österreichisch-römische Porto kommt für die bei den päpstlichen Postämtern aufgegebenen Correspondenzen der päpstlichen Postverwaltung, und für die in den über Österreich hinausliegenden Staaten aufgegebenen Correspondenzen der österreichischen Verwaltung zu Guten. (Artikel 24 des Hauptvertrages.)

Das fremde Porto für die im Kirchenstaate nach den erwähnten auswärtigen Staaten und Orten frankirt aufgegebenen, und aus letzteren unfrankirt nach dem Kirchenstaate gesendeten Correspondenzen, wird von der päpstlichen Postverwaltung der österreichischen vergütet, welch letztere die weitere Zahlung an die bezüglichen Postverwaltungen der fremden Staaten zu leisten hat.

**Artikel 21.**

Gesammtportotaxe für einen einfachen Brief.

Die Gesammtportotaxe der obengedachten Correspondenz ergibt sich für den einfachen Brief mit Folgendem:

	in Lotti in Gramme	Peso della let- tera semplice Tassa comune austr. pontificia	Tasse estere	Totale	Carantani	Car. Bajoc.	Fremdes Porto			Zufammen Bajoc.
							in Zoth in Gramm.	Gewicht des ein- fachen Briefes Gemeinschaftliches Öster. röm. Porto	Kreuzer fr.	
1. Per, e dalle Isole joniche, Malta ed Alessandria d'Egitto . . . . .	1 17½	9	Porto marittimo 9	18 15	1. Nach und aus den ionischen Inseln, Malta und Alegan- drien in Egypten . . . . .	1 17½	9	Seepoerto 9	18 15	
2. Per la Grecia . . . . .	1 17½	9	Porto marittimo e greco 9 6	24 20	2. Nach Griechenland . . . . .	1 17½	9	Seepoerto und griechisches Porto 9 6	24 20	
3. Dalla Grecia . . . . .	1 17½	9	—	9 8	3. Aus Griechenland . . . . .	1 17½	9	—	9 8	
4. Da, e per Berutti, Lar- nacca, Rodi, Cesme, Smirne, Tenedo, Miti- lene, Salonichio, Darda- nelli, Gallipoli, Costan- tinopoli, Samsun, Trebi- sonda, Varna, Tuleza, Galacz e Ibraila coi bat- telli a vapore del Lloyd austriaco . . . . .	1 17½	9	Porto marittimo 12	21 17	4. Aus und nach Beirut, Lar- nacca, Rhodus, Cesme, Smirna, Tenedos, Mithilene, Salonichi, den Dardanellen, Gallipoli, Constantinopel, Samsun, Trapezunt, Varna, Tulca, Galacz und Ibraila, mit den Dampfsbooten des österreichischen Lloyd . . .	1 17½	9	Seepoerto 12	21 17	
5. Per, e da Seres, Saloni- chio, Tuleza, Varna e Costantinopoli per la via di Vienna e Belgrado	1 17½	9	Porto estero 12	21 17	5. Nach und aus Seres, Sa- lonichi, Tulca, Varna und Constantinopel auf dem Wege über Wien und Bel- grad . . . . .	1 17½	9	Fremdes Porto 12	21 17	
6. Per, e da Samsun, Trebi- sonda, Gallipoli, Darda- nelli, Mithilene, Tenedo, Smirne, Cesme, Rodi, Larnacca e Berutti per la via di Vienna e Bel- grado . . . . .	1 17½	9	Porto estero 18	27 22	6. Nach und aus Samsun, Trapezunt, Gallipoli, den Dardanellen, Mithilene, Te- nedos, Smirna, Cesme, Rhodus, Larnacca und Bei- rut auf dem Wege über Wien und Belgrad . . .	1 17½	9	Fremdes Porto 18	27 22	
7. Per, e da Ibraila e Galacz per la via di Vienna e Belgrado . . . . .	1 17½	9	Porto estero 9	18 15	7. Nach und aus Ibraila und Galacz auf dem Wege über Wien und Belgrad . . .	1 17½	9	Fremdes Porto 9	18 15	
8. Per, e da Bucarest, Jassy e Serajevo per la via di Vienna . . . . .	1 17½	9	Porto estero 6	15 12	8. Nach und aus Bukarest, Jassy und Serajevo auf dem Wege über Wien . . . . .	1 17½	9	Fremdes Porto 6	15 12	
9. Per, e da Botutschany per la via di Vienna . .	1 17½	9	3	12 10	9. Nach und aus Botutschany auf dem Wege über Wien	1 17½	9	3	12 10	

	in Lotti in Gramme	Peso della let- tera semplice	Tassa comune austr. pontifica	Tasse estere		Carantani	Car. Bajoc.	Totale	in Loth in Gramm.	Gewicht des ein- fahrt Briefes	Gemeinschaftliches öster. röm. Porto	Fremdes Porto	Kreuzer	fr.	Bajoc.	Zusammen	
10. Per, e da paesi sotto il dominio e sotto la protezione della Gran-Bretagna nelle Indie orientali, nonché per, e da Hongkong nella China per la via di Alessandria	1 17½	9	Porto marittimo 9	18	15				1 17½	9		Seeponto 9			18	15	
Nota 1. Per la eccedenza del peso da un lotto a due (da gramme 17½ a 35) le tasse di porto qui sopra esposte sub 1—10 si raddoppiano, da due lotti a 3 (da gramme 35 a 52½) si triplicano; e così di seguito.																	
Per le stampe messe sotto fascia si paga all'atto della impostazione senza riguardo a distanza un carantano (un bajocco) per ogni gramme 17½ qual diritto comune, ed altrettanto qual diritto marittimo e rispettivamente estero, e per le gazzette dirette per le Indie orientali di più 2 bajocchi (3 carantani) per ogni foglio.																	
Per i campioni e le mostre viene esatta all'atto della impostazione la tassa di una lettera semplice per ogni gramme 35 (2 lotti).																	
11. Per la China (eccettuato Hongkong) . . . . .	3/4	13	9	Porto al Lloyd austriaco 9	48	39			3/4	13	9	Lloyd- Porto 9	48	39			
				Porto inglese 30								Englisches Porto 30					
12. Per i paesi al di là delle Indie orientali . . . . .	3/4	13	9	Porto al Lloyd austriaco 9	58	48			3/4	13	9	Lloyd- Porto 9	58	48			
				Porto inglese 40								Englisches Porto 40					

10. Nach und aus den unter der Herrschaft und dem Schutze Großbritanniens stehenden Ländern in Ostindien, sowie nach und aus Hongkong in China auf dem Wege über Alexandrien . . . . .

Anmerkung 1. Für das Mehrgewicht von 1 bis 2 Loth (von 17½ Grammen bis 35 Gramme) werden die oben sub 1—10 verzeichneten Portogebühren verdoppelt, von 2 bis 3 Loth (35 bis 52½ Gramme) verdreifacht u. s. w.

Für Drucksachen unter Kreuzband wird bei der Aufgabe ohne Unterschied der Entfernung 1 fr. (1 Baj.) für je 17½ Gramme als gemeinschaftliches Porto und ebensoviel als Seeponto und beziehungswise fremdes Porto entrichtet; und für die nach Ostindien bestimmten Zeitungen noch überdies 2 Baj. (3 fr.) für jeden Bogen.

Für Waarenproben und Muster wird bei der Aufgabe das einfache Brieporto für je 35 Gramme (2 Loth) eingehoben.

	in Lotti in Gramme	Peso della let- tera semplice	Tasse comune austr. pontificia	Tasse estere		Car. Bajoc.	Totale	in Bajoc.		Gewicht des ein- fachen Briefes Gramm	Gemeinfestiges öster. röm. Porto	Fremdes Porto	Kreuzer	Tr.	Bajoc.	Zusammen
				Carantani												
13. Dalla China e dai paesi al di là delle Indie orientali . . . . .	3/4	13	9	Porto al Lloyd austriaco	9	18	15	13.	Aus China und aus den über Ostindien hinausgelegenen Ländern . . . . .	3/4	13	6	Lloyd- Porto	9	18	15
Nota 2. Le moderazioni di porto, di cui parla la nota 1, sono pure applicabili alle stampe e campioni per, e dai paesi nominati sub 11, 12 e 13 relativamente alla percorrenza tra lo Stato pontificio ed Alessandria; nell' ulteriore inoltro però da Alessandria per la China ed i paesi al di là delle Indie orientali, i campioni vengono trattati come lettere ordinarie e per le gazzette dev' esser soddisfatta anticipatamente la tassa di 10 bajocchi (12 carantani) per ogni foglio.									Anmerkung 2. Die in der Anmerkung 1 erwähnten Porto-Ermäßigungen gelten bezüglich der Strecke zwischen dem Kirchenstaate und Alexandria auch für die Drucksachen- und Warenmuster-sendungen nach und aus den sub 11, 12 und 13 genannten Ländern; bezüglich der weiteren Strecke von Alexandria nach China und den über Ostindien hinausliegenden Ländern aber werden die Mustersendungen wie gewöhnliche Briefe behandelt, und für Zeitungen ist eine Gebühr von 10 Baj. (12 kr.) für jeden Bogen im Vorhinein zu entrichten.							
14. Per, e dalla Russia e Polonia . . . . .	3/4	13	9	Porto russo	10	19	16	14.	Nach und aus Russland und Polen . . . . .	3/4	13	9	Russisches Porto	10	19	16
Nota 3. Per le stampe ed i campioni viene esatta nell' atto della impostazione la 3. parte della tassa di tariffa, ma mai meno della tassa di una lettera semplice.									Anmerkung 3. Für Drucksachen und Muster wird bei der Aufgabe der dritte Theil des Tariffaktes eingehoben, jedoch niemals weniger als das Porto für einen einfachen Brief beträgt.							
15. Per, e dalla Svizzera . . . . .	1/2	8 1/2	9	Porto svizzero	6	15	12	15.	Nach und aus der Schweiz . . . . .	1/2	8 1/2	9	Schweizerisches Porto	6	15	12
Nota 4. Per le stampe e campioni viene esatta nell' atto dell' impostazione la 4. parte della tassa di tariffa, ma mai meno della tassa di una lettera semplice.									Anmerkung 4. Für Drucksachen und Waarenmuster wird bei der Aufgabe der vierte Theil des Tariffaktes eingehoben, doch niemals weniger als das Porto für einen einfachen Brief beträgt.							
16. Per, e dagli Stati sardi . . . . .	1/2	8 1/2	9	Porto sardo	I. 10 I. raggio 3 II. 12 II. " 6 III. 7 III. 13	12	10	16.	Nach und aus den sardischen Staaten . . . . .	1/2	8 1/2	9	Sardinisches Porto	I. 10 I. Raggio 3 II. 12 II. " 6 III. 7 III. 13	I. II. III. 12 15 16	10 12 13
Nota 5. Per le stampe e campioni viene esatta nell' atto della impostazione la 3. parte del porto interno, ma mai meno della tassa di una lettera semplice.									Anmerkung 5. Für Drucksachen und Waarenmuster wird bei der Aufgabe der dritte Theil des internen Porto erhoben, aber niemals weniger als das Porto für einen einfachen Brief beträgt.							



## Articolo 22.

## Pagamento dei diritti di affrancazione.

Il pagamento dei diritti di affrancazione potrà effettuarsi nello Stato pontificio anche a mezzo dei francobolli.

Le corrispondenze però munite di bolli insufficienti, verranno bensì spedite ma gravate del rispettivo intiero porto a carico del destinatario, e ciò nel caso che le corrispondenze siano dirette ad un paese per il quale è ammessa affrancazione facoltativa; ove però sussiste tuttora l'obbligo dell'affrancazione (articolo 17) non sarà dato corso alle corrispondenze che venissero impostate, munite di bolli insufficienti.

## Articolo 23.

## Tassa di raccomandazione.

La tassa di raccomandazione ossia di assicurazione, e quella per la ricevuta di ritorno dovrà pagarsi ciascuna con bajocchi cinque (carantani 6) in moneta nell'atto della impostazione. Per le lettere raccomandate per, ed oltre la Francia, si esigerà di più nell'atto della impostazione la doppia tassa del portofrancese, la quale è fissata in bajocchi 20 (carantani 24) per ogni lettera semplice.

**C. Corrispondenze pontifico-germaniche.**

## Articolo 24.

## Estensione delle medesime.

Per corrispondenze pontifico-germaniche s'intendono quelle che si cambiano tra lo Stato pontificio e gli Stati della Confederazione germanica, che hanno già acceduto alla lega postale austro-germanica. S'intendono sotto questo titolo

## Artikel 22.

## Bezahlung der Frankogebühren.

Die Bezahlung der Frankogebühren kann im Kirchenstaate auch mittelst Marken geschehen.

Die mit nicht zureichenden Marken verschenen Correspondenzen aber werden wohl befördert, allein das bezügliche ganze Porto dem Adressaten zur Last geschrieben, und das zwar in dem Falle, daß die Correspondenzen nach einem Lande gerichtet sind, für welches die Frankirung facultativ ist. Wo jedoch der Frankaturzwang noch besteht (Artikel 17), werden die mit unzureichenden Marken zur Post gegebenen Correspondenzen nicht befördert werden.

## Artikel 23.

## Recommandations-Gebühr.

Die Recommandations- (Versicherungs-) Gebühr und jene für das Retour-Recepisse ist jede mit 5 Bajocchi (6 fr.) in Barem bei der Aufgabe zu entrichten. Für recommandierte Briefe nach und über Frankreich wird bei der Aufgabe noch überdies die doppelte Gebühr des französischen Porto eingehoben, welche Gebühr auf 20 Bajocchi (24 fr.) für jeden einfachen Brief festgesetzt ist.

**C. Römisch-deutsche Correspondenzen.**

## Artikel 24.

## Umfang derselben.

Unter den römisch-deutschen Correspondenzen werden jene verstanden, die zwischen dem Kirchenstaate und den dem deutsch-österreichischen Postvereine schon beigetretenen deutschen Bundesstaaten gewechselt werden. Man versteht unter dieser Bezeichnung auch

pure le corrispondenze che si cambiano tra lo Stato pontificio e gli Stati al di là della Germania, cioè: Svezia, Norvegia, Danimarca, Schleswig, Helgoland, il Belgio ed i Paesi Bassi.

Per le dette corrispondenze con l'articolo 25 della Convenzione fondamentale, vengono assicurati dall'Austria allo Stato pontificio tutti quei vantaggi di cui godono le sue stesse corrispondenze in virtù della Convenzione postale austro-germanica.

#### Articolo 25.

Stati germanici ora componenti la lega postale austro-germanica.

Gli Stati germanici che hanno digià acceduto alla lega postale austro-germanica, sono (oltre l'Impero austriaco in tutta la sua estensione di cui tratta il titolo A della presente Convenzione) i Regni di Prussia, di Baviera, di Würtemberg, di Annover, di Sassonia, l'Elettorato d'Assia, i Granducati d'Assia, di Baden, Meklenburg-Strelitz, Meklenburg-Schwerin, Lussemburgo e Oldenburg, i Ducati di Brunswick, Holstein e Lauenburg, Anhalt-Köthen, Anhalt-Dessau, Anhalt-Bernburg e Sassonia-Altenburg, i Principati di Waldeck e Liechtenstein, il Granducato di Sassonia-Weimar-Eisenach, i Ducati di Nassau, Sassonia-Coburg-Gotha, Sassonia-Meiningen - Hildburghausen, Reuss-Ebersdorf, Reuss-Greitz, Reuss-Lobenstein, Reuss-Schleitz, Lippe-Detmold, Lippe-Schaumburg-Bückeburg, Schwarzburg-Rudolstadt, Schwarzburg-Sondershausen, il Langraviato di Assia-Homburg, la Contea di Meisenheim, e le città libere confederate di Francoforte sul Meno, Brema, Amburgo e Lubecca.

jene Correspondenzen, die zwischen dem Kirchenstaate und den über Deutschland hinausliegenden Ländern, nämlich: Schweden, Norwegen, Dänemark, Schleswig, Helgoland, Belgien, und den Niederlanden gewechselt werden.

Für die besagten Correspondenzen sichert Österreich im Artikel 25 des Hauptvertrages den päpstlichen Staaten alle jene Vortheile zu, welche Kraft des deutsch-österreichischen Postvereinsvertrages seinen eigenen Correspondenzen zukommen.

#### Artikel 25.

Deutsche Staaten, welche derzeit den deutsch-österreichischen Postverein bilden.

Die dem deutsch-österreichischen Postvereine schon derzeit beigetretenen deutschen Staaten sind (nebst dem Kaiserthume Österreich in seinem ganzen Umfange, wovon der Abschnitt A des gegenwärtigen Vertrages handelt), die Königreiche Preußen, Baiern, Würtemberg, Hannover, Sachsen; das Churfürstenthum Hessen; die Großherzogthümer Hessen, Baden, Mecklenburg-Strelitz, Mecklenburg-Schwerin, Luxemburg, und Oldenburg; die Herzogthümer Braunschweig, Holstein und Lauenburg, Anhalt-Köthen, Anhalt-Dessau, Anhalt-Bernburg und Sachsen-Altenburg; die Fürstenthümer Waldeck und Liechtenstein; das Großherzogthum Sachsen-Weimar-Eisenach; die Herzogthümer Nassau, Sachsen-Coburg-Gotha, Sachsen-Meiningen-Hildburghausen; die Füstenthümer Steuß-Ebersdorf, Steuß-Greiz, Steuß-Lobenstein, Steuß-Schleitz, Lippe-Detmold, Lippe-Schaumburg-Bückeburg, Schwarzburg-Rudolstadt, Schwarzburg-Sondershausen; die Landgrafschaft Hessen-Homburg; die Grafschaft Meisenheim, und die freien Städte Frankfurt a. M., Bremen, Hamburg und Lübeck.